



Alla c.a. Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali
e p.c. Cartiere Carrara S.p.a.
Arpat, dipartimento di Arezzo

OGGETTO: d.lgs.152/2006, art. 6 commi 9 e 9 bis; l.r. 10/2010, art. 58. Richiesta di parere in merito alla installazione Cartiere Carrara S.p.A. di Pratovecchio: progetto di ottimizzazione sistema recupero energia cappe E4 (cod. aramis 73424). Nota di risposta.

In relazione alla richiesta di parere di cui all'art. 58 L.R. 10/2010, pervenuta a questo Settore scrivente dal Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali, con nota del 27/12/2023 prot.0585543, in merito alla installazione cartaria sita in via Dante Alighieri n. 26, nel Comune di Pratovecchio;

visti i chiarimenti trasmessi dal proponente in data 05/02/2024 con nota prot. n. 0081407, si comunica quanto segue.

Il Settore scrivente, in data 23/03/2017 con nota n. 155020, ha dato risposta ad un quesito del Settore Autorizzazioni Ambientali, relativamente alla normativa in materia di VIA, in occasione di una istanza di riesame AIA con valore di rinnovo; a seguito dell'istruttoria condotta, nelle conclusioni si rilevava che:

"[...] il procedimento di verifica di assoggettabilità svolto dalla Provincia di Arezzo e conclusosi con il provvedimento di esclusione dalla VIA del 2011 ha giudicato compatibile con l'ambiente un sito produttivo con una capacità giornaliera pari a 171 t/giorno, mentre l'istanza di riesame AIA di cui alla pratica SUAP 953/2016 è relativa ad una installazione di capacità produttiva pari a 71 t/giorno. Si ritiene quindi che non ricorrano i presupposti di cui all'art. 43 comma 6 della L.R. 10/2010 e di cui alla citata D.G.R. 1261/2016 e che quindi l'installazione in esame non debba essere sottoposta alla procedura di verifica di assoggettabilità "postuma", in occasione del riesame dell'AIA, in quanto gli impatti complessivi della linea produttiva esistente – di cui si richiede il riesame dell'AIA – e di una seconda linea produttiva, poi non realizzata, sono stati giudicati compatibili con l'ambiente dalla Provincia di Arezzo, nel 2010 Autorità competente in materia di VIA per le installazioni cartarie.

Si ricorda che, nel caso il proponente intenda inserire la seconda linea produttiva nella installazione in esame, come previsto nel 2010-2011, il relativo progetto deve essere oggetto di un procedimento di reiterazione, in applicazione dell'art. 26 comma 6 del d.lgs. 152/2006".

Successivamente, in data 05/07/2022 con nota prot. n. 0268585, il Settore scrivente si è espresso su una richiesta di parere di cui all'art. 58 L.R. 10/2010, relativa a modifiche consistenti in un nuovo sistema di filtrazione meccanica per la parte solida dell'acqua di scarico e nuovo impianto a ozono per il trattamento della acque in ingresso, valutando, a conclusione dell'istruttoria svolta, non sostanziali tali modifiche.

Ad oggi la Società Cartiere Carrara S.p.a., è dotata di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 15260 del 1.10.2018 della Regione Toscana, come da ultimo aggiornata con Decreto Dirigenziale n. 19367 del 30.9.2022.

La modifica in esame, oggetto del presente parere, consiste in nella ottimizzazione del sistema di recupero energia delle cappe E4. Il camino E4 è il punto emissivo della fase di asciugatura del foglio di carta e funziona con



un sistema di cappe che creano la circolazione di aria calda, aspirano i vapori umidi e sono dotate di un sistema di recupero di energia. La modifica proposta consiste nella ottimizzazione del sistema di recupero di energia al fine di rendere più efficiente il processo, aumentare i rendimenti del sistema e ridurre i consumi.

Dalla documentazione messa a disposizione del Settore scrivente, non risultano incrementi della capacità produttiva (pari a 71 t/giorno). La modifica è finalizzata a migliorare le prestazioni energetiche del sistema della cappe di asciugatura e quindi si configura quale miglioramento delle prestazioni ambientali della installazione.

Tanto premesso, sulla base della documentazione agli atti, si ritiene che la modifica prevista sia da ritenersi non sostanziale, ai sensi dell'art. 58 della L.R. 10/2010, in quanto non determina potenziamento della installazione né variazioni delle relative caratteristiche o funzionamento. Inoltre:

- non determina un cambiamento di localizzazione della installazione, rispetto a quanto già autorizzato;
- non comporta modifiche significative alle tecnologie utilizzate;
- rimane invariata la dimensione dell'impianto;
- non è prevedibile un incremento dei fattori di impatto.

Si ricorda di aggiornare i documenti di salute e di sicurezza di cui al d.lgs.81/2008, alla modifica prevista. Si raccomanda di verificare in autocontrollo il rispetto, anche allo stato modificato, dei valori limite acustici di PCCA e dei VLE delle emissioni al camino E4.

Il presente parere è riferito esclusivamente alle procedure di valutazione di impatto ambientale; è fatto salvo quanto previsto dalla restante normativa ambientale. Quanto sopra non esonera il proponente dall'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalle disposizioni normative vigenti.

Si ribadisce, come già indicato nel precedente parere del 23/03/2017, che, qualora il proponente intenda inserire la seconda linea produttiva nella installazione in esame come previsto nel procedimento di VIA provinciale del 2010-2011, il relativo progetto deve essere oggetto di un nuovo procedimento in materia di VIA, in applicazione della parte seconda del d.lgs. 152/2006.

Si comunica alla Cartiere Carrara Spa che il presente parere sarà pubblicato sul sito web regionale, in applicazione dell'art.6 comma 9 del d.lgs.152/2006.

Si comunica infine al proponente ed ai relativi consulenti l'Informativa agli interessati ex art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati".

Per informazioni:

Marta Magi (tel. 0554386047) marta.magi@regione.toscana.it

Lorenzo Galeotti (tel. 0554384384) lorenzo.galeotti@regione.toscana.it;

Cordiali saluti

LA RESPONSABILE
Arch. Carla Chiodini

mm/



Informativa agli interessati ex art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati”.

Ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento (UE) 2016/679, La informiamo che i suoi dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza, con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'istanza di avvio del procedimento nonché nella documentazione allegata all'istanza e comunicati al Settore Valutazione Impatto Ambientale dallo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) o da altro Soggetto; il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella Parte Seconda del Codice Ambiente, d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e nella L.R. 10/2010. I dati personali acquisiti in esecuzione dell'istanza saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati. A tal fine Le facciamo presente che:

1. la Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo n.10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.tosca-na.it);
2. l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte: ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità da parte del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto con la presentazione dell'istanza e quindi la conseguente impossibilità ad avviare il relativo procedimento; i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
3. i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
4. i Suoi dati saranno conservati presso Settore Valutazione Impatto Ambientale per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
5. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati(urp_dpo@regione.toscana.it);
6. può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.